

TITOLO ARTICOLO
Carattere: Garamond
Grandezza: 24pt
Allineamento: Centrato
Interlinea: 1,5
Grassetto
Mauscoletto

NOME AUTORE
Carattere: Garamond
Grandezza: 12pt
Allineamento: Centrato
Interlinea: 1,5
Grassetto

TESTO
Carattere: Garamond
Grandezza: 12pt
Allineamento: Giustificato
Interlinea: 1,5
Grassetto
Mauscoletto

E-LEARNING

METODOLOGIE E TECNICA

Edoardo Limone

Abstract: Negli ultimi anni l'applicazione di tecnologie di formazione a distanza si è ampliata sia nel numero di risorse impiegate che nella tipologia di pubblico di riferimento. L'Europa ha cercato di delineare una strada comune per lo sviluppo di queste tecnologie ma spesso, chi le adotta, si trova davanti a molteplici prodotti e standard. Nasce così una falsa credenza ossia che la tecnologia abbia a prevalere rispetto il metodo con cui la formazione viene erogata. Scopo dell'articolo è invertire tale punto di vista, concentrando l'attenzione prima sul percorso formativo e poi sulle modalità di erogazione. L'e-learning diviene così una tecnologia basata sulla sinergia lavorativa di più figure professionali (docenti, tecnici, discenti, etc...) ma anche un valido supporto per la crescita di aziende, dipendenti e giovani, unico per le sue peculiarità e potenzialità nella fase di apprendimento.

In recent years the application of technologies for distance learning has expanded in the number of resources used and in the type of audience. Europe has tried to outline a common way for the development of these technologies, but often, who adopt them, are faced with multiple products and standards. The result is a false belief that the technology has to take precedence over the method by which training is delivered. The purpose of this article is to reverse this point of view, focusing first on training and then on the method of payment. The e-learning becomes a technology based on the synergy of working as professionals (teachers, technicians, students, etc ...) but also a valuable support for growing businesses, employees and young people, unique in its characteristics and potential in the learning phase.

Parole chiave: e-Learning, formazione a distanza, SCORM, ADL, Europa, Piano di Lisbona, piattaforma, NATO

Sommario: 1.Introduzione al problema - 2.Il panorama delle piattaforme e-Learning - 3.Problemi di metodo e standard - 4.Organizzazione di un corso e-Learning - 5.Il contesto internazionale: Europa e Mondo - 6.Conclusioni e casi di eccellenza¹

¹ Nota di prova

NOTA
Carattere: Garamond
Allineamento: Giustificato

1. Introduzione al problema

Si sente spesso parlare di e-learning. Negli ultimi anni sono proliferate le università telematiche, le aziende hanno creato portali e-learning per formare i propri dipendenti, le scuole hanno aggiunto servizi di formazione a distanza per estendere i servizi ma, nonostante se ne parla molto, pochi hanno davvero chiaro cosa sia e quali siano i problemi ad esso connessi. Per rispondere alla prima domanda facciamo affidamento al CNIPA che definisce e-learning la: “metodologia didattica che offre la possibilità di erogare contenuti formativi elettronicamente (e-learning), attraverso reti Internet o reti Intranet. Per l'utente rappresenta una soluzione di apprendimento flessibile, in quanto facilmente personalizzabile e facilmente accessibile.”

Anche se apparentemente tecnica, questa definizione raccoglie al proprio interno una moltitudine di quesiti e aspetti di natura metodologica, non ultima la riflessione su come un corso formativo debba essere impostato. Occorre quindi scindere il problema di natura tecnica dal problema di natura metodologico-organizzativo dando, come spesso accade, maggior risalto a quest'ultimo piuttosto che ai risvolti tecnici. L'ampia diffusione di Internet ha reso infatti possibile a ciascun utente la creazione della propria piattaforma e-learning. Tale creazione avviene in modo economico (spesso gratuito) e senza enormi sforzi ma, una volta creata la struttura tecnologica rimarrebbe il problema più serio: con quali dati popolarla.

I docenti fanno spesso uso di una terminologia chiave: “*percorso formativo*”. Tale percorso viene studiato il più possibile in base alle esigenze dello studente solo che, in una classe universitaria di oltre 180 discenti è difficile operare percorsi granulari mentre con l'e-learning diviene più semplice. Già questa prospettiva complica molto il percorso di creazione dei contenuti formativi ma d'altro canto creare percorsi formativi “standard” farebbe perdere uno dei valori aggiunti dell'e-learning: il controllo capillare dell'andamento di ogni singolo studente. Questa premessa era dunque doverosa per far comprendere al lettore la differenza fondamentale tra gli aspetti tecnici e quelli metodologici e di organizzazione.

2. Il panorama delle piattaforme e-Learning

Operando una prima analisi tecnica potremmo già fare una prima distinzione: esistono piattaforme gratuite e piattaforme a pagamento. La fondamentale differenza tra le due è legata ai servizi, alla modalità di sviluppo e alle esigenze che si vogliono raggiungere. Una piattaforma a pagamento è, normalmente, compatibile ad un numero più elevato di standard di interoperabilità e dovrebbe garantire una stabilità maggiore seguita da aggiornamenti costanti. Spesso però ci si orienta verso piattaforme gratuitamente prelevabili dalla rete, per poi personalizzarne l'aspetto e le funzionalità. Le piattaforme a pagamento, tendono a garantire anche servizi di assistenza molto più vicini alle esigenze